



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento 3 Servizi alla Città
Settore politiche Sociali ed abitative
Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo

**BANDO ANNO 2017 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI
CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.**

In attuazione di quanto disposto dalla Legge 431/98 Art. 11 "Fondo nazionale per l'integrazione ai canoni di Locazione", della Deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 265 del 6 aprile 2009 e della determina n 1742 del 11/03/2017 della Dirigente del Settore Politiche Sociali e Abitative

Il Dirigente

RENDE NOTO

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, **30 Marzo e fino al 28 Aprile 2017** per 30 gg consecutivi, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti in esso stabiliti potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora classificate, all'attribuzione del contributo, sempre fino ad esaurimento delle risorse, con decorrenza dal mese di gennaio **2017** ovvero dalla data di stipula del contratto, se successiva.

Art. 1

Requisiti e condizioni per l'ammissione al bando

Per la partecipazione al presente è necessario il possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti e condizioni:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea; oppure cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea; in questo caso occorre:
 - il possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità non inferiore ad un anno o della carta di soggiorno (D.lgs. 286/98)
 - autocertificazione di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 13 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2008.
2. residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo e che deve essere posto nel Comune di Livorno.
3. titolarità di un contratto di locazione di un alloggio, di proprietà privata o pubblica, regolarmente registrato o depositato per la registrazione e in regola con la registrazione annuale, adibito ad abitazioni principale, non avente natura transitoria. Con riferimento a tale contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq dell'alloggio. In caso di comprovate e particolari situazioni di emergenza sociale è possibile accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente- "garanti" ;
4. titolarità di un nuovo contratto di locazione purché sia stipulato e registrato o depositato per la registrazione entro tre mesi dalla data di apertura del presente bando;
5. sussistenza delle condizioni di cui alle lettere d) e e) della Tabella A allegata alla legge regionale 31.03.2015 n. 41, e in particolare:
 - assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero;
 - assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa;

6. non aver ottenuto altri benefici pubblici assegnati da qualunque ente e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo, compreso i contributi previsti dalla Delibera GR 1088/2011 relativi alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità, nello stesso periodo per cui viene richiesto il contributo.

7. possono inoltre partecipare al presente bando, fermi restando i requisiti di cui ai punti precedenti i soggetti in situazioni di morosità, in questo caso l'eventuale contributo potrà essere erogato a favore del locatore interessato a sanatoria parziale o totale della morosità medesima a condizione che non sia ancora avviata la procedura di sfratto.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i titolari di contratti di locazione:

- di alloggi di edilizia residenziale pubblica disciplinati dalla L.R.T. 96/96
- di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- stipulati tra ascendenti e discendenti di 1° grado e 2° grado;

8. possesso della attestazione ISEE 2017 (Dichiarazione Sostitutiva Unica), con un valore ISE calcolato ai sensi del Dpcm n 159 del 05/12/2013 non superiore a **€ 28.301,02 e valore ISEE entro il limite di € 16.500,00.**

Per i soggetti che dichiarino "ISE zero" l'erogazione del contributo sarà possibile soltanto in presenza di riscontro da parte dei Servizi Sociali o comunque da parte di altro ente assistenziale, oppure in presenza di autocertificazione del soggetto che presta sostegno economico (alla dichiarazione dovrà essere obbligatoriamente allegata la certificazione attestante il reddito del soggetto dichiarante - Il reddito dovrà essere congruo rispetto al sostegno prestato).

Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo;

La domanda può essere presentata da un qualunque soggetto maggiorenne del nucleo familiare anche se non direttamente intestatario del contratto.

Tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e permanere al momento dell'erogazione dei contributi pena la decadenza dal beneficio.

Art. 2 Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti presenti nel nucleo familiare con invalidità superiore ai 2/3;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti verso i quali sia stata attivata procedura di cassa integrazione(G.I.G.) o licenziamento nei 24 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 3 Determinazione della situazione economica e patrimoniale (Accesso alle Fasce di reddito)

I concorrenti devono presentare una attestazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del Dpcm n 159 del 05/12/2013, non superiore a **€ 28.301,02;**

I concorrenti verranno suddivisi nelle seguenti fasce di reddito ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministero LL.PP 7 giugno 1999:

- possesso di attestazione ISEE e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, rispetto al valore ISE, che rientrano nei limiti di seguito indicati:

Fascia A

- Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2017 (€ 13.049,14)
- Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia B

- Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2017 e l'importo di 28.301,02

- Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 24%.
- Valore ISEE non superiore a € 16.500,00 (limite per l'accesso all'E.R.P. determinato con D.G. R. n. 630/2013).

Art. 4

Autocertificazione dei requisiti e documentazione

E' obbligatoria al momento della presentazione della domanda essere in possesso della **ATTESTAZIONE ISEE 2017 o in alternativa la ricevuta della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA.**

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di soggetti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% e/o affetti da handicap grave ai sensi della legge 104/92, dovrà essere obbligatoriamente allegata la relativa certificazione.

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di soggetti verso i quali sia stata attivata procedura di cassa integrazione (C.I.G.) o licenziamento, nei 24 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando dovrà essere presentata idonea documentazione.

Nel caso di valore ISE inferiore al canone pagato, dovrà essere allegata la certificazione attestante gli aiuti economici ricevuti da enti o associazioni, diversi dal Comune di Livorno, oppure la dichiarazione sostitutiva del soggetto che presta l'aiuto economico unitamente a copia della documentazione reddituale di chi presta aiuto.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli a norma dell'art. 71 del citato DPR.

Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo

A norma degli artt. 75 e 76 del DPR medesimo in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, si provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al reintegro dello stesso (vedi art. 12 del presente bando).

Art. 5

Articolazioni delle graduatorie

La graduatoria sarà articolata sulla base di due distinti inserimenti per i concorrenti risultati idonei:

1) concorrenti inseriti nella Fascia A

2) concorrenti inseriti nella Fascia B

e una lista dei concorrenti ESCLUSI dalle suddette graduatorie per mancanza dei requisiti.

Ciascun concorrente sarà inserito in graduatoria, all'interno della fascia in cui è stato collocato in base al calcolo specificatamente previsto dall'articolo 3 del presente bando, con le seguenti modalità:

- per la Fascia A partendo dalla maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito e tenendo conto delle priorità specificate nel successivo art. 6

- per la Fascia B partendo dalla maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito e tenendo conto delle priorità specificate nel successivo art. 6.

In rapporto all'incidenza canone reddito, calcolato sul valore ISE ai sensi del D.Lgs. 109/98 e successive modifiche, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Fascia A

Incidenza canone reddito dal 14/% al 25% punti 1

Incidenza canone reddito oltre il 25% fino al 35% punti 2

Incidenza canone reddito oltre il 35% fino al 50% punti 3

Incidenza canone reddito superiore al 50% punti 4

Fascia B

incidenza canone reddito dal 24% al 35% punti 1

incidenza canone reddito oltre il 35% fino al 50% punti 2

incidenza canone reddito superiore al 50% punti 3

Art. 6

Punteggi di priorità da assegnare alle fasce A e B

Richiedenti i cui nuclei familiari si trovino in una delle seguente condizioni:

- nucleo composto da una o due persone di cui almeno uno di età superiore a 65 anni con redditi derivanti da sola pensione, **punti 2** (il punteggio si estende al nucleo di 3 persone laddove vi sia presenza di un soggetto di minore età, figlio o affidati dall'autorità giudiziaria)
- genitore solo, unico percettore di reddito, con uno o più figli fiscalmente a carico, **punti 1**
- nucleo familiare composto da 5 persone ed oltre (dal 3° componente compreso, tutti i soggetti devono essere fiscalmente a carico) **punti 1**

- presenza nel nucleo familiare di soggetti a cui sia riconosciuta, dall'autorità competente, una invalidità superiore ai 2/3, **punti 1.**
- nuclei familiari nei quali risultino soggetti verso i quali sia stata attivata procedura di cassa integrazione (C.I.G.) o licenziamento nei 24 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando, **punti 1**

I punteggi di priorità non sono cumulabili tra loro.

Le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all'unità inferiore e per eccesso all'unità superiore secondo le regole fiscali. In caso di parità prevale la maggiore incidenza tra il canone ed il reddito. In caso di ulteriore parità la priorità verrà determinata con procedura di sorteggio per via informatica.

Art. 7

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria è redatta secondo i criteri di cui ai precedenti articoli del presente bando. Detta graduatoria è pubblicata all'Albo "on line" del Comune per 15 giorni consecutivi.

Avverso il provvedimento con cui è stabilita la posizione in graduatoria è possibile proporre ricorso in opposizione al Dirigente competente o alla specifica commissione istituita ai sensi del nuovo regolamento che verrà disposto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 96/96 recentemente modificata, entro il termine di 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

La Graduatoria definitiva è approvata dal Dirigente competente. La Graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo "on line" del Comune.

Art. 8

Utilizzo delle risorse

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle dotazioni trasferite al Comune dalla Regione Toscana e dallo stesso integrate in sede di Bilancio preventivo relativo all'anno secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, partendo dai concorrenti collocati nella Fascia A, fino ad esaurimento delle risorse attribuite.

In rapporto alle risorse disponibili e al numero delle domande presentate, l'entità del contributo sarà ridotta fino ad un massimo del 70%, allo scopo di garantire l'erogazione ad un numero maggiore di concorrenti, inoltre come previsto dalla normativa vigente, è facoltà del Comune non destinare risorse alla fascia B.

Art. 9

Durata ed entità del contributo

Il contributo ha la durata massima annuale corrispondente a quanto disposto dal Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, attuativo dell'art. 11 della legge 431/1998 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo cessa con il venir meno delle condizioni previste dall'art. 1 ovvero nel caso di esaurimento delle risorse. Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

- a) Fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di € 3.100,00 (con riduzione fino al 70% come specificato all'art. 8)
- b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo massimo arrotondato di € 2.325,00 (con riduzione fino al 70% come specificato all'art. 8)
- c) qualora l'Ufficio verificasse una coabitazione, l'importo del contributo sarà ridotto in proporzione dei nuclei familiari coabitanti

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2017 e comunque dalla data di stipula e registrazione del contratto di locazione se successiva alla data suddetta. Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità intere maturate. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non

saranno prese in considerazione mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), secondo quanto previsto dalla circolare del Giunta Regionale Toscana prot.

AOOGRT74236/125.011.005, si procederà nel seguente modo:

- a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione del relativo contributo;
- b) canoni pagati in misura inferiore a quanto dichiarato: si procede al ricalcolo del contributo spettante.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato ed eventuali adeguamenti consentiti dalle norme vigenti e comunque riferito all'anno 2017 al netto degli oneri accessori.

Gli importi di cui sopra potranno essere calcolati tenendo conto di quanto previsto al precedente art. 8.

Art. 10 **Modalità per la erogazione del contributo**

I concorrenti inseriti nelle graduatorie, che siano ritenuti in posizione utile per ottenere il contributo, verranno convocati dall'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, tramite specifica lettera nella quale saranno richiesti i documenti mancanti e verranno indicati i termini e le modalità di presentazione.

In questa fase la mancata presentazione, anche di un solo documento del materiale richiesto, comporta la decadenza dal relativo beneficio (senza ulteriori avvisi)

Il Comune provvede alla liquidazione del contributo **in un'unica soluzione e dopo l'avvenuto trasferimento da parte della Regione**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'accredito dell'eventuale contributo assegnato, su conto corrente o carta prepagata con IBAN, potrà avvenire solo se risulta intestato alla persona che ha sottoscritto la domanda. Il codice IBAN (Internazionale Bank Account Number) dovrà essere allegato alla domanda su apposito documento rilasciato dalla Banca.

Art. 11 **Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Livorno.

Detti moduli sono distribuiti presso:

- l'Ufficio Programmazione e Servizi per il fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno, via Pollastrini 1
- le sedi dei Sindacati degli Inquilini.

Le domande, debitamente sottoscritte e correttamente compilate, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, complete di tutti i dati necessari per i conteggi e indicare l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, ed un recapito telefonico per consentire eventuali comunicazioni relative al concorso.

Le domande devono essere presentate presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo nei giorni di ricevimento al pubblico (Lunedì e Venerdì con orario: 9.00-13.00 – Martedì e Giovedì con orario: 15.30-17.30) o spedite tramite raccomandata postale a/r e dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine di scadenza del bando (per le domande spedite per posta farà fede il timbro dell'ufficio postale).

Coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, se intendono concorrere, dovranno presentare regolare domanda di partecipazione al bando.

Il presente bando è reperibile dalla rete civica (www.comune.livorno.it), "Sportello del cittadino" sezione "Casa".

Art. 12 **Controlli e sanzioni**

Così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 265 del 06/04/2009 gli elenchi degli aventi diritto saranno inviati alla Guardia di finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 403/98 e dell'art. 6, comma 3 del DPCM n. 221/1999 spetta all'Amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

Art. 13 **Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98 e decreti attuativi, alla Del. di Giunta regionale n. 71/2006 ed alla L.R. 96/96 e successive modifiche.

Informativa ai sensi del T.U. sulla privacy in vigore dal 10/01/2004 (D.lgs 30/06/2006 n° 196):

i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

La responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Abitative

Livorno, 30 marzo 2017